

AVVISO PUBBLICO RELATIVO ALLA PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA PER LA CO-PROGETTAZIONE PER L'ORGANIZZAZIONE E LA GESTIONE DELLA LIBERA UNIVERSITA' (CIG B824516AF0) E DEI CORSI DI LINGUA ITALIANA PER STRANIERI (CIG B82458CC50) AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 3, DEL D. LGS. N. 117/2017.

Premesse

Nel "Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2025-2027 approvato con la delibera del Consiglio comunale n. 129 del 19/12/2024 è previsto l'obiettivo operativo (missione 6, programma 02) inerente la Comunità Educante volto ad incrementare le azioni rientranti nella Comunità Educante tramite la realizzazione di forme di solidarietà, di pubblica utilità e di sussidiarietà orizzontale, che vede il coinvolgimento attivo degli Enti del terzo settore e prevede azioni di contrasto alla povertà educativa ed altresì la responsabilità progettuale dell'Ente locale in piena collaborazione con le organizzazioni del terzo settore.

Nel documento denominato "Obiettivi di performance 2025" (allegato al "Piano Integrato di Attività e Organizzazione P.I.A.O. 2025-2027", approvato con la deliberazione della Giunta comunale n. 40 del 31/03/2025) è presente l'obiettivo n. 251204 avente ad oggetto "Affidamento della gestione, attraverso le modalità previste dal codice del Terzo settore, del Centro di promozione della musica e delle attività per l'educazione non formale degli adulti e dei corsi di lingua per stranieri".

Nell'ambito dell'educazione non formale, le attività della "Libera Università" ed i corsi di lingua per stranieri rappresentano una realtà consolidata, radicata e di grande seguito, presente da tempo nel territorio scandiccese.

Infatti fino ad oggi le attività della Libera Università (corsi, seminari, laboratori, visite guidate, ecc) sono state realizzate da un'organizzazione di volontariato (ODV) presso la propria sede e presso spazi messi a disposizione negli anni dall'Amministrazione comunale, collocati nell'edificio di proprietà comunale, situato in piazza Matteotti, denominato "Fabbrica dei saperi".

I corsi di lingua per stranieri sono stati realizzati gratuitamente, da molti anni e con buona presenza di popolazione straniera, da un'associazione di promozione sociale (APS) in alcuni negli spazi della "Fabbrica dei saperi".

Le attività della "Libera Università" ed i corsi di lingua per stranieri rientrano a pieno titolo nell'alveo degli interventi di educazione non formale, forma di educazione prevista nella legge nazionale (Legge 28/06/2012, n. 92) ed in quella regionale (Legge della Regione Toscana 26 luglio 2002, n. 32 - "Testo unico della normativa della Regione Toscana in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro" e Decreto del Presidente della Giunta regionale Toscana 8 agosto 2003, n. 47/R - Regolamento di esecuzione della L. R. 32/2002).

Con le attività messe in campo dalla Libera Università si soddisfa l'esigenza di apprendimento permanente della popolazione, in particolar modo di quella anziana, se ne contrasta l'isolamento sociale e se ne incentiva la socialità; attraverso i corsi gratuiti di italiano per stranieri si favorisce l'integrazione linguistica e sociale della popolazione immigrata.

Con delibera della Giunta comunale n. 144 del 9.9.2025, resa immediatamente eseguibile, si sono approvate le Linee guida per il procedimento ad evidenza pubblica di coprogettazione cui all'art. 55, comma 3, del Decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore) relativo all'organizzazione e gestione delle attività della Libera Università e all'organizzazione e gestione dei Corsi di italiano per stranieri, nell'ambito dell'educazione non formale, dando atto e confermando quanto disposto con la precedente deliberazione n. 138 del 05/11/2024, "Aree poste nell'edificio comunale denominato Fabbrica dei Saperi – Destinazione di attività di interesse generale per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ai sensi dell'art. 5 del D. Lgs. 117/2017", in specie in merito ai locali situati al piano terreno identificati dai numeri 1, 2, 3 della planimetria allegata alla delibera.

In esecuzione della delibera di adozione delle Linee guida, con determinazione del Settore 1 n. 1008 del 22/09/2025 è stato approvato il presente avviso ed i suoi allegati e ne è stata disposta la pubblicazione.

1. Amministrazione procedente /Soggetto promotore

Soggetto promotore ed attuatore della procedura è il Comune di Scandicci il quale intende indire, ai sensi dell'art 55, comma 3 D. Lgs. n. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), degli articoli 11 e 13

della Legge Regione Toscana n.65/2020 (Norme di sostegno e promozione degli Enti del Terzo Settore toscano) e nel rispetto dei principi di cui alla legge 241/1990, una procedura ad evidenza pubblica di selezione di Enti del Terzo Settore con i quali attivare una collaborazione mediante co-progettazione, per l'attivazione di un partenariato con il privato sociale, espressione di sussidiarietà orizzontale.

L'Ente del Terzo Settore (ETS) che risulterà selezionato al termine del procedimento amministrativo oggetto del presente avviso dovrà realizzare il progetto attenendosi agli esiti della progettazione condivisa.

L'Amministrazione procedente rimane titolare delle scelte e della valutazione sulle proposte progettuali presentate dagli interessati secondo le modalità e criteri appresso indicati.

2. Oggetto e durata del Partenariato

Il presente avviso è finalizzato alla definizione ed alla realizzazione di due progetti di intervento, uno relativo all'organizzazione ed alla gestione delle attività della Libera Università ed un altro relativo all'organizzazione ed alla gestione dei Corsi di lingua italiana per stranieri, interventi rientranti nell'ambito dell'educazione non formale degli adulti.

I rapporti che si andranno a costituire con la sottoscrizione di apposite convenzioni con i partner selezionati ad esito delle procedure di progettazione condivisa hanno durata fino al 30/06/2030 e possono essere rinnovati per ulteriori 5 anni.

La co-progettazione può essere riaperta allorquando si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o incrementare l'assetto raggiunto con la co-progettazione, estendendo/limitando il campo d'azione, aggiungendo attività, anche a seguito del reperimento di apposite risorse dedicate, gestendo eventuali imprevisti, ecc.

3. Procedura

Gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D. Lgs. n. 117/2017 sono invitati a manifestare interesse al procedimento di co-progettazione, indetto da questo Ente, presentando la domanda di partecipazione e la proposta progettuale comprensiva del quadro economico (contenente l'indicazione analitica delle spese e delle risorse), evidenziando il contributo economico messo a disposizione dall'Ente del Terzo Settore per la realizzazione del progetto.

Dopo la scadenza del termine fissato per il ricevimento delle candidature, indicato nel presente avviso, l'Amministrazione procedente nomina un'apposita Commissione tecnica di valutazione dei progetti presentati per la Libera Università e dei progetti riguardanti i corsi di lingua per stranieri.

La Commissione verifica la regolarità formale delle domande presentate, delle autodichiarazioni rese dai soggetti interessati e successivamente verifica la sussistenza dei requisiti di ammissibilità delle proposte pervenute.

La Commissione, in ordine alle istanze presentate, può richiedere integrazioni e/o chiarimenti assegnando un termine per adempiere, decorso il quale, senza risposta, la domanda di partecipazione s'intende non ricevibile.

Successivamente la Commissione, in una o più sedute riservate valuta nel merito le proposte progettuali allegate alle domande di partecipazione ritenute ammissibili.

La valutazione è effettuata secondo i criteri indicati nell'apposito articolo del presente atto, elaborati sulla base delle Linee guida della Giunta ed articolati per ognuno dei due interventi, e termina con l'attribuzione dei relativi punteggi previsti dallo stesso articolo.

L'Ente/gli Enti del Terzo Settore il cui progetto preliminare ha conseguito un punteggio minimo di 60/100, successivamente all'approvazione dei lavori della Commissione da parte della Dirigente del Settore 1, è invitato a partecipare alla fase di co-progettazione che sarà realizzata tramite sessioni di progettazione condivisa ed organizzata dal Responsabile del procedimento.

Le sessioni di progettazione condivisa sono finalizzate all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività di interesse generale previste all'art 5 del D. Lgs. n. 117/2017, per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, come individuate in premessa.

Durante la fase di co-progettazione potranno essere concordate e approfondite maggiormente le attività da svolgersi ed il monitoraggio delle stesse; si potranno anche definire eventuali variazioni e/o integrazioni coerenti con quanto previsto da questo avviso.

Il procedimento di progettazione condivisa si svolgerà secondo il calendario delle successive sessioni, che sarà concordato nella prima sessione di progettazione condivisa, che sarà

comunicato dopo l'approvazione dei lavori della Commissione da parte della Dirigente del Settore 1, tenendo conto della complessità dei temi oggetto della procedura, nonché del numero dei partecipanti.

La data fissata per la prima sessione di progettazione condivisa può essere differita da parte dell'Amministrazione procedente.

Il Responsabile del procedimento, o un suo delegato, nella prima sessione della co-progettazione ricorda l'oggetto e le finalità del procedimento, quindi apre i lavori.

Per ogni partecipante potrà formulare il proprio contributo un solo rappresentante; eventuali accompagnatori possono essere ammessi previo assenso del Responsabile del procedimento, ma senza possibilità di formalizzare il relativo contributo e ciò al fine di garantire la semplificazione del procedimento medesimo.

Gli interessati hanno la facoltà di presentare contributi scritti, da allegare al verbale delle sessioni, unitamente ad altra documentazione ritenuta utile che il Responsabile del procedimento o un suo delegato, acquisisce agli atti.

La progettazione condivisa, in quanto istruttoria partecipata e condivisa, oltre ad attuare il principio costituzionale di sussidiarietà orizzontale, richiede un rapporto di leale collaborazione finalizzata alla costruzione di una relazione fra i partecipanti, improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

In ragione di quanto sopra, il Responsabile del procedimento, con proprio atto motivato, esclude dal procedimento, di cui al presente Avviso, i partecipanti:

- a) che violino i principi sopra indicati;
- b) che pur presenti alle sessioni di progettazione condivisa non tengano un comportamento proattivo;
- c) che non partecipino con continuità alle sessioni di co-progettazione condivisa. Per continuità si intende ad almeno il 75% delle sessioni, ove più di una, o all'unica sessione.

In relazione alle attività di progettazione condivisa nessun compenso è riconosciuto ai partecipanti alle sessioni.

Il Comune di Scandicci, in relazione all'oggetto ed alle finalità della procedura di cui al presente Avviso, metterà a disposizione dei soggetti interessati, ammessi alla procedura, la documentazione e le informazioni ritenute utili.

Le attività espletate nelle sessioni di progettazione condivisa saranno verbalizzate e saranno pubblicate sul sito internet del Comune di Scandicci.

La co-progettazione potrà svolgersi in più sessioni nell'arco temporale di 30 giorni dalla data della prima sessione di co-progettazione. Entro tale termine dovrà essere redatto il progetto definitivo.

Il Responsabile del procedimento sottoporà il progetto definitivo ed il relativo quadro economico - finanziario unitamente allo schema di convenzione definitivo, elaborati e condivisi nelle sessioni di co-progettazione, alla Dirigente del Settore 1 affinché lo approvi.

Sarà quindi sottoscritta apposita convenzione per la formalizzazione del rapporto di collaborazione.

Il soggetto attuatore è obbligato alla sottoscrizione della convenzione entro 30 giorni dalla comunicazione dell'avvenuta approvazione del progetto definitivo e dello schema definitivo di convenzione.

Nelle more della sottoscrizione della convenzione potrà essere disposta l'esecuzione anticipata delle prestazioni oggetto del partenariato.

Tutte le spese inerenti e conseguenti la stipulazione della convenzione sono interamente a carico del Partner.

4. Gestione delle attività previste nella convenzione. Sistema di governance

Anche la fase dell'esecuzione della convenzione presuppone un rapporto di leale collaborazione fra le parti improntata ai principi di buona fede, proattività e di reciprocità.

Il Partner ha l'obbligo di adempiere a quanto stabilito nel presente avviso e nella convenzione sottoscritta; risponde della realizzazione del progetto e del corretto utilizzo delle risorse pubbliche.

Saranno richiesti al partner monitoraggi periodici sulle attività e rendiconti prestazionali ed economici annuali (entro il 30 giugno di ogni anno) ed una relazione finale al termine del partenariato.

Sarà istituito un Tavolo di coordinamento fra il partner ed il Comune per condividere la programmazione annuale, per gli anni successivi a quello considerato nel progetto presentato in sede di procedura (2025/2026), anche in relazione alle eventuali ulteriori richieste di utilizzo dei

locali comunali, per verificare, secondo le scadenze concordate in sede di coprogettazione, lo stato di realizzazione del programmazione e per affinare il sistema di monitoraggio.

In una prospettiva di progettazione "circolare", come previsto dal Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 31 marzo 2021 n. 72, la co-progettazione può essere riaperta allorquando si manifesti la necessità o l'opportunità di rivedere o integrare l'assetto raggiunto con la co-progettazione, estendendo/limitando il campo d'azione, aggiungendo attività, anche a seguito del reperimento di apposite risorse dedicate, gestendo eventuali imprevisti, ecc.

5. Soggetti legittimati a partecipare alla procedura

Gli Enti del terzo settore, di cui all'art 4 del Codice del Terzo Settore, con cui potere attivare forme di partenariato nell'ambito delle attività e degli interventi rientranti nell'educazione non formale e dell'integrazione linguistica e sociale degli immigrati, sono quelli che, ai sensi dell'art. 5 del Codice del terzo settore, realizzano le seguenti attività di interesse generale:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge n. 53/2003 e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge n. 53/2000 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, comma 266, della legge 244/2007.

Gli Enti del Terzo Settore per partecipare alla procedura in forma singola o in Associazione temporanea di Scopo (ATS), costituita o costituenda, devono essere in possesso dei requisiti indicati nel presente Avviso.

In caso di candidature presentate da Enti del Terzo Settore in composizione plurisoggettiva, si precisa che i Partecipanti dovranno:

- a) essere costituiti in ATS prima della stipula della convenzione con l'Amministrazione comunale oppure, al momento della presentazione della candidatura, definire i componenti dell'associazione e presentare dichiarazione di impegno dei medesimi componenti a costituire, in caso di affidamento, l'ATS;
- b) mantenere la stessa compagine anche nella successiva fase realizzativa;
- c) nominare la mandataria.

Non è ammessa la partecipazione alla presente procedura di Enti del Terzo Settore sia in forma singola che in forma associata, a pena di esclusione del partecipante e della relativa ATS.

Non è ammessa inoltre la partecipazione di un Ente del Terzo Settore come componente di più ATS, a pena di esclusione delle medesime ATS.

I soggetti proponenti dovranno attestare di essere in regola con la legislazione inerente alla regolarità assicurativa e contributiva, il collocamento obbligatorio e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Non è permessa la partecipazione alla procedura di soggetti diversi dagli Enti del Terzo Settore in qualità di finanziatori o sostenitori esterni al progetto.

L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di richiedere la costituzione di una ATS al termine del procedimento nel caso in cui i progetti presentati da due o più Enti del Terzo Settore siano di interesse per l'Amministrazione.

La costituzione dell'ATS è condizione necessaria per la stipula della convenzione di partenariato.

6 Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla procedura Enti del Terzo Settore in possesso, a pena di esclusione, dei seguenti requisiti.

6.1. Requisiti costitutivi

- Iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art 45 del D. Lgs. n. 117/2017. Sono ammessi altresì gli enti che risultano in corso di iscrizione presso il RUNTS.

Nelle more della completa operatività del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e ai sensi dell'art 101, commi 2 e 3, del D. Lgs. n. 117/2017, il requisito dell'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore si intende soddisfatto da parte degli Enti del Terzo Settore attraverso la loro iscrizione, alla data di presentazione della candidatura, ad uno dei registri attualmente previsti dalle normative di settore.

- Sussistenza di apposita previsione, nel proprio atto costitutivo e/o statuto, relativa al perseguimento di finalità e/o svolgimento di attività coerenti con l'oggetto del presente Avviso.

6.2. Requisiti di ordine generale

I partecipanti devono attestare:

- l'insussistenza di una delle cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D. Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicati alla presente procedura in quanto compatibile

- l'assenza di situazioni di incompatibilità o di conflitto d'interesse nei confronti dell'Amministrazione procedente previste dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023, analogicamente applicati alla presente procedura in quanto compatibile.

6.3. Requisiti di idoneità tecnico - professionale

per la Libera Università:

- esperienza di almeno 5 (cinque) anni continuativi in attività di gestione di attività per l'educazione non formale degli adulti realizzata nel decennio precedente alla data di pubblicazione del presente Avviso.

per i corsi di lingua italiana per stranieri:

- esperienza di almeno 5 (cinque) anni continuativi in attività di gestione di corsi di lingua per stranieri realizzata nel decennio precedente alla data di pubblicazione del presente Avviso.

L'esperienza specifica dovrà essere desunta dal curriculum in cui essa dovrà essere analiticamente descritta.

La partecipazione al presente avviso è altresì subordinata al rilascio dell'autorizzazione a favore dell'Amministrazione procedente all'uso della proposta elaborata ed approvata ed alla contestuale rinuncia a diritti inerenti la proprietà intellettuale del materiale, della documentazione presentata, delle idee elaborate, presentate e approvate in costanza del presente procedimento.

6.4. Disposizioni comuni ai requisiti

I soggetti partecipanti attestano il possesso dei sopraelencati requisiti di partecipazione mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, che dovrà essere presentata e sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente, utilizzando il modello allegato.

Qualora gli Enti del Terzo Settore partecipino in forma associata i requisiti di ordine generale ed i requisiti di ordine costitutivo dovranno essere posseduti singolarmente da ciascun componente l'Associazione; per quanto riguarda, invece, i requisiti di idoneità tecnico – professionale potranno essere posseduti anche in maniera cumulativa, purché sussista in via maggioritaria in capo alla mandataria.

In caso di carenze o irregolarità non essenziali, il Comune di Scandicci potrà richiedere integrazioni o chiarimenti.

Tutti i requisiti devono sussistere al momento della richiesta di partecipazione al presente procedimento e dovranno essere mantenuti per tutta la durata della convenzione, a pena di risoluzione della medesima.

7. Modalità di presentazione delle domande

I soggetti interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione indirizzata al Settore 1 "Servizi alla persona " U.O. 1.2. "Servizi culturali e di promozione sociale", redatta sulla base del fac-simile allegato, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo comune.scandicci@postacert.toscana.it entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 13/10/2025 a pena di esclusione.

Per la Libera Università, nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: "Procedura ad evidenza pubblica per la co-progettazione relativa all'organizzazione e gestione delle attività della Libera Università".

Per i Corsi di lingua italiana per stranieri, nell'oggetto della PEC dovrà essere indicato: "Procedura ad evidenza pubblica per la co-progettazione relativa all'organizzazione e gestione dei corsi di lingua per stranieri".

Alla PEC dovrà essere allegata, compilata e salvata in PDF, sia per la procedura relativa all'organizzazione e gestione delle attività della Libera Università che per la procedura relativa all'organizzazione e gestione dei Corsi di lingua per stranieri, la seguente documentazione:

- Domanda di partecipazione alla selezione, Proposta progettuale per il primo anno di attività (2025/2026) con eventuale indicazione dei locali, situati al piano terreno della "Fabbrica dei Saperi", identificati dai numeri 1, 2, 3 della planimetria allegata alla delibera della Giunta comunale n. 138/2024, in cui realizzare tutte o parte delle attività proposte ed il relativo Quadro economico, redatti sui fac-simile allegati al presente avviso, sottoscritte dal soggetto legittimato in virtù dei poteri assegnati dallo Statuto e/o atto costitutivo;
- Curriculum dell'ETS sottoscritto dal soggetto legittimato in virtù dei poteri assegnati dallo Statuto e/o atto costitutivo;
- Atto Costitutivo e Statuto aggiornati;
- Lettera d'intenti a costituire ATS (Eventuale).

I suddetti documenti dovranno essere sottoscritti con firma digitale dal legale rappresentante del proponente. Nel caso in cui il rappresentante legale non sia provvisto di firma digitale, potrà essere presentata ugualmente l'istanza via PEC scansionando il proprio documento di identità in corso di validità e unendolo alla domanda di partecipazione firmata e poi scansionata.

I soggetti proponenti dovranno dichiarare di accettare tutte le clausole del presente avviso e dell'allegato "Schema di convenzione".

L'Amministrazione si riserva di chiedere eventuali integrazioni e chiarimenti.

Saranno considerate inammissibili ed escluse le proposte:

- pervenute oltre il termine indicato;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- presentate con modalità diverse da quelle indicate;
- non sottoscritte;
- per le quali non sarà possibile risalire al soggetto proponente;
- prive di anche uno solo dei documenti richiesti.

Presentazione delle domande di partecipazione in composizione plurisoggettiva

Gli Enti del Terzo Settore che intendono partecipare alla procedura relativa all'organizzazione e gestione delle attività della Libera Università e gli Enti del Terzo Settore che intendono partecipare alla procedura relativa all'organizzazione e gestione dei corsi di lingua per stranieri, in composizione plurisoggettiva dovranno rispettare, oltre a quanto stabilito dalle altre disposizioni dell'Avviso, le seguenti prescrizioni:

- la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei membri dell'aggregazione costituenda, fatta salva l'ipotesi di delegare espressamente tale incombenza al legale rappresentante dell'Ente del Terzo Settore designato come mandatario dell'aggregazione, come risultante da mandato irrevocabile conferito dagli Enti del Terzo Settore mandanti;
- la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti degli Enti del Terzo Settore componenti l'aggregazione a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

L'Amministrazione si riserva di approvare più progetti o parti di essi e richiedere agli Enti del terzo settore proponenti di costituire una ATS.

8. Valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali presentate dagli Enti del Terzo Settore devono rispondere ai seguenti **OBIETTIVI E FINALITÀ**, previsti nelle Linee guida approvate dalla Giunta comunale.

Le proposte sono esaminate e valutate dall'apposita Commissione tecnica di valutazione secondo i criteri e punteggi riportati di seguito.

La Commissione ha a disposizione il punteggio totale di 100 secondo i successivi criteri di valutazione.

OBIETTIVI E FINALITÀ A CUI DEVONO RISPONDERE I PROGETTI RELATIVI ALLA LIBERA UNIVERSITÀ'

- diffusione di una proposta culturale eterogenea, non immediatamente finalizzata al conseguimento di un titolo o una qualifica professionale riconosciuti, attraverso cui soddisfare l'esigenza di apprendimento permanente e, per la popolazione anziana, contribuire al cosiddetto "invecchiamento attivo". Le attività programmate devono essere in grado di arricchire le capacità e le conoscenze della persona, di svilupparne le abilità, di migliorare l'espressione di sé, tenendo conto della eterogeneità degli interessi individuali, collegati all'età, al bagaglio culturale, ecc
- promozione dell'inclusione e della socialità. Le attività programmate devono inoltre essere in grado di contrastare l'isolamento sociale della popolazione, soprattutto di quella anziana, di incentivarne la socialità, di stimolare e soddisfare le esigenze di apprendimento per tutto l'arco della vita anche con attività di gruppo (visite a mostre o musei, ecc) e con occasioni di convivialità
- valorizzazione del volontariato.

E' richiesto al partner prescelto per realizzare le attività della Libera Università, un supporto per alcune iniziative e manifestazioni del Comune, che si svolgono nel locale contrassegnato con il n. 1 al piano terra della "Fabbrica dei saperi", quale l'apertura e la chiusura, il riordino, ecc.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - adeguatezza della proposta progettuale: numero e tipologia dei corsi, anche in riferimento alla varietà degli interessi individuali, collegati all'età, al bagaglio culturale, ecc; numero e tipologia delle altre attività culturali proposte (visite a mostre o musei, laboratori, ecc); giorni di svolgimento dei corsi ed orari e giorni di svolgimento della altre attività; tariffe applicate	Massimo 55
B - adeguatezza dell'organizzazione e della struttura di supporto: segreteria amministrativa, numero e professionalità richieste al personale docente; numero di volontari impiegati nelle attività oggetto del progetto	Massimo 35
C - qualità del piano di pubblicizzazione e comunicazione delle attività	Massimo 10
Totale	Massimo 100 punti

OBIETTIVI E FINALITÀ A CUI DOVREBBERO RISPONDERE I PROGETTI RELATIVI AI CORSI DI ITALIANO PER STRANIERI

- favorire l'integrazione linguistica e sociale della popolazione immigrata attraverso la realizzazione di corsi di gratuiti italiano di livello A1 e A2, strutturati secondo gli standard del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue), strutturati in conformità delle "Linee guida ministeriali per la progettazione dei percorsi di alfabetizzazione e di apprendimento della lingua italiana" del 31.1.2012 ed attraverso attività da realizzare presso le scuole finalizzate all'accoglienza e all'inserimento di alunni stranieri e all'intercultura
- consolidare la rete di collaborazioni esistenti sul territorio per la diffusione, presso la cittadinanza straniera, delle opportunità di apprendimento della lingua (Ufficio Immigrati del Comune, scuole, Servizi sociali della Sds, ecc) ed il rapporto con il CPIA (Centro provinciale per l'istruzione degli adulti) di Scandicci per il rilascio dell'attestato di conoscenza di lingua italiana
- promuovere la conoscenza del territorio e dei suoi servizi, anche in collaborazione con le varie istituzioni in esso presenti (biblioteca comunale, scuole, ecc) e favorire momenti di socialità
- promuovere i valori della solidarietà e della convivenza civile, attraverso specifiche attività e/o iniziative (laboratori, mostre, ecc)

- valorizzazione del volontariato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI	PUNTEGGIO MASSIMO
A - adeguatezza della proposta progettuale: numero e tipologia dei corsi di italiano di livello A1 e A2; numero e tipologia delle altre attività proposte (visite in biblioteca, in luoghi della Città, laboratori vari, anche nelle scuole, ecc); giorni di svolgimento dei corsi ed orari e giorni di svolgimento delle altre attività	Massimo 45
B – qualità e tipologia della promozione delle attività: collaborazioni con scuole, sportello immigrati comunale, CPIA, ecc	Massimo 20
C - adeguatezza dell'organizzazione e della struttura di supporto: segreteria amministrativa, numero e professionalità richieste al personale docente; numero di volontari impiegati nelle attività	Massimo 25
D – qualità delle attività per la promozione dei valori della solidarietà e della convivenza civile: numero e tipologia delle attività e delle iniziative - ulteriori rispetto a quelle indicate al punto A – quali laboratori, mostre, ecc	Massimo 10
Totale	Massimo 100 punti

9. Sistema di attribuzione dei coefficienti per il calcolo dei punteggi da parte della Commissione

Ciascun Commissario assegnerà un coefficiente compreso tra 0 e 1 a ciascun elemento della proposta progettuale secondo la seguente scala di valori

1.0	ottimo
0.9	distinto
0.8	Molto buono
0.7	buono
0.6	sufficiente
0.5	accettabile
0.4	Appena accettabile
0.3	mediocre
0.2	Molto carente
0.1	inadeguato
0.0	Non rispondente o non valutabile

Sarà calcolata la media dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari, arrotondata al secondo decimale.

Il valore ottenuto sarà poi moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio indicato.

Infine di procederà alla somma di tutti i punteggi ottenuti per ogni criterio considerato.

Sia la proposta progettuale relativa alla Libera Università che la proposta progettuale relativa ai corsi di italiano devono raggiungere il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento a tutela degli interessi pubblici.

10. Obblighi e responsabilità del soggetto attuatore delle attività della Libera Università e del soggetto attuatore delle attività dei Corsi di lingua per stranieri

Il Partner selezionato per l'organizzazione e la gestione delle attività relative alla Libera Università ed il Partner selezionato per l'organizzazione e la gestione dei Corsi di italiano per stranieri sono tenuti a:

- realizzare le attività secondo quanto previsto nel progetto presentato in sede di procedura per l'anno 2025/2026, anche in relazione al calendario degli utilizzi dei locali dati in uso, e, per gli anni successivi, secondo la programmazione annuale condivisa nel Tavolo di coordinamento, monitorare periodicamente le attività e rendicontarle annualmente, ed, in generale, assumersi tutti gli obblighi e le responsabilità previsti nel presente avviso e nelle convenzioni sottoscritte con l'Amministrazione;

- assumere a proprio carico tutte le spese necessarie per la realizzazione delle attività oggetto dei partenariati, quali le spese per il personale impiegato a qualsiasi titolo (dipendenti, collaboratori a qualsiasi titolo, docenti, professionisti, fornitori, volontari per cui si prevede un rimborso, ecc).

Per quanto riguarda i locali dati in uso gratuito, i Partner prescelti hanno l'obbligo di:

- rispettare i limiti di capienza dei locali, dovuti ad esigenze di sicurezza, secondo le indicazioni dell'Ufficio tecnico del Comune e dell'Rspp, per cui l'accesso è consentito ad un numero massimo di persone ed in specie:

- il locale identificato nella planimetria, allegata al presente avviso, dal n. 1: numero massimo di 40 persone, a condizione che le vie d'esodo indicate nella planimetria siano sempre mantenute libere

- il locale identificato nella planimetria dal n. 2: numero massimo di 20 persone

- il locale identificato nella planimetria dal n. 3: numero massimo di 20 persone.

- custodirli con la diligenza ordinaria e restituirli, al termine della convenzione, nello stato di diritto e di fatto originari, tranne il deterioramento dovuto all'uso; riordinarli al termine di ogni uso;

- provvedere direttamente, anche in eventuale stretto accordo con gli altri soggetti presenti nella struttura, all'apertura ed alla chiusura delle porte di accesso, rispettivamente all'inizio ed al termine dell'orario di utilizzo e non consegnare le chiavi a soggetti non autorizzati;

- non affiggere, sulle mura interne ed esterne, manifesti pubblicitari senza la preventiva autorizzazione comunale;

- non ingombrare con materiali ed oggetti di qualsiasi natura gli spazi di uso comune, in particolar modo le vie di fuga;

- astenersi dal compiere qualsiasi atto che possa in qualche modo provocare danni ai locali concessi in uso e/o alle persone eventualmente presenti;

- utilizzare gli spazi esclusivamente per le attività per cui sono dati in uso e non farli utilizzare a soggetti non autorizzati;

- non sub concedere i locali.

Gli Enti co – progettanti sono esclusivamente e direttamente responsabili per tutti i danni arrecati a persone, utenti e cose nello svolgimento delle attività, compresi i danni arrecati dal personale impiegato a qualsiasi titolo, sollevando il Comune di Scandicci da ogni responsabilità.

A tal fine sono tenuti a sottoscrivere una polizza assicurativa per responsabilità civile RCT (responsabilità civile verso terzi) e RCO (responsabilità civile verso i propri operatori), nei termini indicati negli schemi di convenzione allegati al presente avviso.

Copia delle polizze assicurative deve essere fornita all'Amministrazione al momento della stipula della convenzione.

I Partner sono tenuti ad osservare tutti gli obblighi previsti dal D. Lgs. 81/2008 in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, del cui adempimento sono unici ed esclusivi responsabili. In situazioni di emergenza, si devono attenere al Piano di emergenza predisposto dal Comune.

I Partner selezionati si assumono inoltre tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei pagamenti previsti dalla normativa vigente, in particolar modo dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, e in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs. 196/2003, del Regolamento UE 2016/679 e del D. Lgs. 101/2018.

In caso di ATS è vietata la modifica della composizione dei raggruppamenti temporanei rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo eccezioni previste dalla normativa.

I Partner, inoltre, devono comunicare all'Amministrazione almeno 5 giorni prima dell'avvio dell'attività oggetto della co – progettazione il nominativo, i recapiti telefonici, email e pec del

Responsabile che interverrà con poteri di firma e decisionali nella fase di esecuzione della convenzione comprese le sessioni di co-progettazione in corso di esecuzione e le sessioni di monitoraggio.

I Partner si impegnano a comunicare tempestivamente le modifiche inerenti il Responsabile che dovessero verificarsi nel corso dell'esecuzione della convenzione.

I Partner, in quanto percettori di contributi pubblici, sono tenuti ad osservare gli obblighi di trasparenza prescritti dalla legge 4 agosto 2017, n. 124, e successive modifiche ed integrazioni in particolare i commi da 125 a 129.

Ove il logo del Comune di Scandicci debba comparire nelle comunicazioni relative al progetto, l'Amministrazione comunale deve essere sempre preventivamente informata circa le caratteristiche degli altri soggetti finanziatori e esplicitamente autorizzare l'affiancamento del proprio logo a quello altrui.

11. Impegni economici delle Parti

Il progetto definitivo relativo all'anno 2025/2026 e quelli relativi agli anni successivi sono il risultato di una progettazione condivisa che prevede un impegno finanziario condiviso tra il Comune e i Partner prescelti.

L'impegno economico del Comune di Scandicci, in ragione del fatto che la co-progettazione si basa sull'aggregazione di risorse pubbliche e private e non sulla corresponsione di prezzi o sul riconoscimento di corrispettivi, ha natura di contributo ai sensi dell'art. 12 della legge 241/1990 e ss mm ii; esso sarà erogato esclusivamente previa rendicontazione delle spese sostenute e comprovate da validi e legali documenti fiscali.

Impegni del Comune per la coprogettazione delle attività della Libera Università

Il Comune di Scandicci mette a disposizione per la realizzazione della progettazione condivisa:

- un contributo massimo annuo di € 7.000,00 che potrà essere ridotto a seconda della tipologia di progetto approvato annualmente. Il contributo si riferisce all'annualità in cui si svolgono le attività: ottobre/giugno;
- un contributo indiretto rappresentato dall'uso gratuito dei locali situati al piano terreno della "Fabbrica dei Saperi", calcolato in virtù di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 26/11/2024. Il contributo, su base annua, ammonta ad € 3.555,00, calcolati in via presuntiva;
- le spese inerenti le utenze e quelle di pulizia.

Inoltre è stato valorizzato in circa € 800,00 su base annua il costo del lavoro del personale comunale impegnato nelle attività connesse alla realizzazione dell'intervento co-progettato (partecipazione al Tavolo di coordinamento, verifica fatture, impegni di spesa, liquidazioni, ecc).

Impegni del Comune per la coprogettazione delle attività inerenti i Corsi di italiano per stranieri

Il Comune di Scandicci mette a disposizione per la realizzazione della progettazione condivisa:

- un contributo massimo annuo di € 3.000,00 che potrà essere ridotto a seconda della tipologia di progetto approvato annualmente. Il contributo si riferisce all'annualità in cui si svolgono le attività: ottobre/giugno;
- un contributo indiretto rappresentato dall'uso gratuito dei locali situati al piano terreno della "Fabbrica dei Saperi", calcolato in virtù di quanto stabilito dalla deliberazione della Giunta Comunale n. 164 del 26/11/2024. Il contributo, su base annua, ammonta ad E. 2.555,00, calcolati in via presuntiva;
- le spese inerenti le utenze e quelle di pulizia.

Inoltre è stato valorizzato in circa € 800,00 su base annua il costo del lavoro del personale comunale impegnato nelle attività connesse alla realizzazione dell'intervento co-progettato (partecipazione al Tavolo di coordinamento, verifica fatture, impegni di spesa, liquidazioni, ecc).

12. Regole relative alle spese

Sono ammissibili a contributo le spese effettive, pertinenti, comprovabili, riferibili temporalmente al periodo di attuazione dei progetti approvati e coerenti con i relativi quadri economici.

Affinché sia ritenuta ammissibile, la spesa deve rispettare i seguenti requisiti di carattere generale:

- a) essere pertinente e coerente con il progetto, ed in particolare con il quadro economico presentato all'Amministrazione comunale, ed utile al raggiungimento dei risultati attesi, come attestato nei documenti di monitoraggio e rendicontazione;
- b) essere effettivamente sostenuta e comprovata da documenti contabili validi ai sensi della vigente normativa fiscale ed intestata al partner;
- c) essere sostenuta per le attività svolte nel periodo compreso fra la data di avvio delle attività e la scadenza della convenzione;
- d) essere tracciabile, ossia verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare un adeguato controllo. Per tale motivo è richiesto un conto corrente dedicato ed i documenti fiscali, oggetto di rendicontazione, dovranno riportare il CIG identificante la procedura ed il contratto;
- e) essere registrata nella contabilità (contabilizzata) del partner, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili vigenti.

Per ogni spesa l'importo rendicontabile è:

- al netto dell'aliquota IVA se l'Ente del Terzo Settore dichiara di poterla detrarre;
- al lordo dell'aliquota IVA se l'Ente del Terzo Settore dichiara di NON poterla detrarre;

Non saranno ritenute ammissibili le seguenti voci di spesa:

- oneri per l'acquisto di beni mobili durevoli non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
- spese di rappresentanza;
- cariche sociali;
- spese già coperte da altre forme di contributo pubblico e/o privato;
- spese personale non strettamente necessarie per lo svolgimento del progetto;
- rimborsi ai volontari non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto.

Divieto del doppio finanziamento

La documentazione fiscale inerente le spese ammissibili ai fini del riconoscimento del contributo consegnata al Comune di Scandicci dovrà essere accompagnata da una dichiarazione nella quale è attestato che la medesima non è stata né sarà utilizzata per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri Enti pubblici o privati.

13. Pubblicazione e comunicazioni

Il presente avviso sarà pubblicato sul sito comunale www.comune.scandicci.fi.it.

Per qualsiasi chiarimento o informazione relativi al presente avviso, è possibile contattare il **Settore 1 Servizi alla Persona U.O. 1.2. "Servizi Culturali e di promozione sociale"** del Comune di Scandicci mediante invio di espresso quesito al Responsabile del procedimento entro il giorno 07/10/2025 esclusivamente via mail all'indirizzo cultura@comune.scandicci.fi.it, inserendo nell'oggetto: «Quesito Avviso Co-progettazione per le attività della Libera Università» o «Quesito Avviso Co-progettazione per i corsi di lingua per stranieri».

Si osserveranno le medesime modalità di pubblicità per il provvedimento di approvazione dei lavori della Commissione sulla valutazione dei progetti presentati e per il provvedimento conclusivo, ad esito della fase di progettazione condivisa.

14. Responsabile del procedimento e informazioni sul bando e sulla modulistica

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 4 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il dott. Simone Castelli del Settore 1 Servizi alla Persona U.O. 1.2. "Servizi Culturali e di promozione sociale".

15. Garanzia di protezione e riservatezza dei dati

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire la partecipazione dei soggetti interessati alla procedura di cui trattasi. Il trattamento dei dati avverrà ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati. In qualsiasi momento i soggetti interessati potranno esercitare i diritti previsti dal Regolamento UE 679/2016.

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Scandicci.

16. Elezione di domicilio e comunicazioni

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Le comunicazioni avverranno esclusivamente mediante invio di PEC all'indirizzo indicato nella domanda medesima.

ALLEGATI

- Domanda di partecipazione alla selezione (A1) Libera Università
- Domanda di partecipazione alla selezione (A2) Corsi di lingua italiana per stranieri
- Lettera di intenti a costituire una ATS (B) modulo unico
- Proposta progettuale (C1) Libera Università
- Proposta progettuale (C2) Corsi di lingua italiana per stranieri
- Quadro economico (D1) Libera Università
- Quadro economico (D2) Corsi di lingua italiana per stranieri
- Schema di convenzione (E1) Libera Università
- Schema di convenzione (E2) Corsi di lingua italiana per stranieri
- Planimetria dei locali di immobile che possono essere affidati in uso gratuito (F)